Per ora è solo un sogno (per i cacciatori) e un incubo (per le prede) di domenica potrà essere una realtà. In bocca al lupo

*Domenica 29: VIA!*

*Alle ore 1.40 scatta*

*l'operazione caccia*

*e allora...*

# Quarantamila cacciatori fiorentini imbracciano il fucile

## Raccomandazioni della sezione della caccia
## Soltanto una minima parte degli incidenti è dovuta alla fatalità

*29 agosto.* Festa grossa per i quarantamila cacciatori della provincia. Ora prima del levar del sole (ora *calendario alla mano alle ore 1.40*) si apre la caccia. L'attività di questa notevole massa di seguaci dello sport venatorio è divenuta frenetica in questi ultimi giorni: lunghe passeggiate nei boschi per completare l'allenamento sia per ciò che deve compiere organizzativo e logistico per la apertura, controllo dei fucili, lavoro di preparazione delle munizioni.

Fede appunto in questo frenetico clima proprio della vigilia di ogni «*apertura*» che vogliamo ricordare ai cacciatori le solite raccomandazioni un invito alla prudenza. Quarantamila quanti appunto sono i cacciatori della nostra provincia saranno i fucili che porteranno strage fra la selvaggina dei nostri boschi ma purtroppo come ogni anno non ci saranno vittime soltanto fra gli animali ma anche fra le persone: cacciatori feriti da imprudenti compagni di «*battuta*» e spesso anche persone estranee alla caccia che per loro sfortuna si sono trovate a passare nelle vicinanze di boschi e che sono state raggiunte da colpi di pallini sparsi. Ogni anno con l'apertura di caccia la cronaca nera deve registrare gravi incidenti e troppo spesso questi incidenti si concludono con le peggiori conseguenze: perdita della vista, lunghe degenze all'ospedale per non parlare poi dei casi mortali.

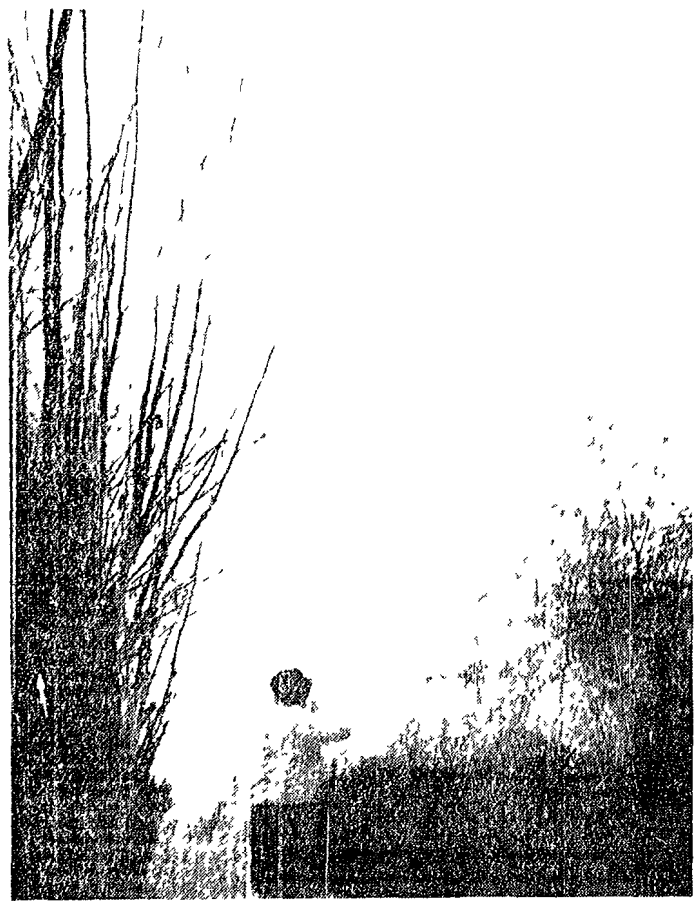
*Nonostante i ripetuti richiami* e le esortazioni il numero degli incidenti secondo precise statistiche della sezione provinciale della caccia resta elevato anzi aumenta in maniera direttamente proporzionale con l'aumento dei cacciatori nella nostra provincia nel 1965 si registrano no 44 persone ferite nel 62 gli incidenti scesero a 37 per risalire a 45 nel 63 e raggiungere la quota di 52 nel l'anno scorso. Sempre secondo la sezione provinciale della federazione della caccia solo una minima parte di questi incidenti è dovuta a pura fatalità mentre la rimanente maggior parte è dovuta invece a imprudenze di cacciatori.

Per queste ragioni la sezione della caccia raccomanda agli appassionati dello sport venatorio di non perdere mai il controllo di se stessi di guardare bene dove si spara per vedere se nella traiettoria di tiro non si trovi qualche essere umano.

Altra raccomandazione è quella di ricordare «*mai il fucile carico*» e di non salire con il fucile carico nei momenti di rilassatezza o quando si sta tornando a casa dopo la battuta quando si deve passare da posti difficili come fossi dirupi o boschi fitti.

La sezione caccia rivolge poi invito a quei cacciatori che non sono iscritti alla federazione della caccia. Nella nostra provincia su 40 mila cacciatori circa gli iscritti alla federazione sono soltanto 23 mila. Bastano duemila lire e cinque minuti di tempo per l'iscrizione che prevede oltre all'assistenza cinofila partecipazione a gare e l'assicurazione. Il cacciatore che non fruisce di altre forme assicurative potrà avere almeno la copertura di eventuali danni contro terzi mediante appunto l'iscrizione alla federazione.

Sempre in vista dell'apertura viene rivolto un altro invito ai cacciatori (e non solo a loro) *di evitare il pericolo degli incendi*. Una vera piaga questa che si ripete ogni anno con gravi danni sia per la selvaggina che per il patrimonio boschivo.



Una scena di caccia, l'anno scorso

## Attenti alle vipere

**La sezione Comunale Cacciatori di Gambassi porta a conoscenza che i territori del predello comune e dei comuni limitrofi sono particolarmente infestati da rettili velenosi (vipere) pertanto raccomanda a tutti quei cacciatori che si recheranno nelle predette zone a munirsi di siero antiofidico**

AVVISI SANITARI

DISFUNZIONI E DEBOLEZZE SESSUALI

Dr F. COLAVOLPE Medico Premiato Univ. Studi Roma. Disf. sessuali, Debolezza, Sterilità, Impotenza, Vitalità. ROMA Istituto Medico Italiano, Via Nazionale 251 (Palazzo Fiat) int. 12 ogni giorno festivi 9-12 (non appuntamento tel. 481 200) (A.M.S. 991 - 6.2.1964)

# schermi e ribalte

## CINEMA

### Prime visioni

**ARISTON** (Piazza Ottaviani Telefono 287 834) Agente 007 missione Bloody Mary con Ken Clark (prima) (platea L. 700) A ◆

**ARLECCHINO** (Via dei Bardi Tel. 284 332) I cacciatori del lago d'argento

**CAPITOL** (Via Castellani Telefono 272 320) Arti... refrigerata La bella di Dusseldorf con R. Hossein (VM 18) DR ◆

**EDISON** (Piazza Repubblica Telefono 23 110) Ulisse

**EXCELSIOR** (Via Cerretani Telefono 272 178) 077 Larry gente segreto

**FULGOR** (Via M. Finiguerra Tel. 270 117) 19 stormo bombardieri

**GAMBRINUS** (Via Brunelleschi Tel. 275 112) Arti... refrigerata. Il vento non sa leggere con D. Bogarde S ◆

**ODEON** (Via dei Sassetti Telefono 24 078) Colpo grosso a Culver Bridge (prima)

**PRINCIPE** (Via Cavour Telefono 575 891) Plotone disastato con Scott Brady A ◆

**SUPERCINEMA** (Via Cimatori Tel. 272 474) I pistoleri maledetti

**VERDI** (Via Ghibellina Telefono 36 212) Cleopatra storia

### Seconde visioni

**ADRIANO** (Tel. 413 607) Operazione Z con R. Mitchum

**ALDEBARAN** (Via Baracca Telefono 410 001) I vichinghi con T. Curtis A ◆

**ALHAMBRA** (Piazza Beccaria Tel. 63 611) Il Club dei gangsters con S. Connery G ◆

**APOLLO** (Via Nazionale Telefono 270 049) I tre sergenti del Bengala con R. Hudson A ◆

**COLUMBIA** (Tel. 212 178) Geronimo con C. Conners A ◆◆

**EOLO** Can Can con F. Sinatra M ◆

**GALILEO** (Borgo Albizi Telefono 282 687) Guerra e pace con A. Hepburn DR ◆◆

**ITALIA** (Via Nazionale Telefono 21 069) S. 077 spionaggio a Tangeri (VM 14)

**MANZONI** (Tel. 45 846) Mezzogiorno di fuoco con Terry Lewis C ◆

**MODERNISSIMO** (Via Cavour Tel. 215 241) Quando Adamo dorme

**NAZIONALE** (Tel. 270 170) Chiusura estiva

**NICCOLINI** (Tel. 23 282) Streghe in Tight (VM 14) DO ◆◆

**VITTORIA** (Via Pignoni Telefono 480 879) Cerchio di fuoco con A. Ladd A ◆

### Terze visioni

**ALFIERI** (Tel. 232 137) La smania addosso con V. Stevenberg SA ◆◆

**ARENA GIARDINO COLONNA** (Via G. P. Orsini) Spirale a vista all'inafferrabile 009 con P. Meriss G ◆◆

**ARENA GIARDINO SMS RIFREDI** Sandokan la tigre di Mompracem con S. Reves A ◆◆

**ARENA GIGLIO** (Campo di Marte) Agente segreto 070 un tango dalla Russia

**ARENA ORCHIDEA** (Via Ruoti n. 20) bus 31 32 33 Il fenomeno Il Venezia con M. Margin DR ◆◆

**ASTOR** Le sole uccidono a Beirut con R. Harrison G ◆

**ASTORIA GIARDINO** (Tel. 679 434) Prima luce sull'assassino con J. J. Trintignant G ◆◆

**AURORA** (Via Leonardo Telefono 50 401) Nozze sul trapezio

**AZZURRI** (Via Pistoiese Telefono 48 102) Quor il bandito

**CAVOUR** (Via Cavour Telefono 587 700) Colpo grosso con F. Sinatra G ◆◆◆

**CHIARDILUNA** (Via Minervetto) Extracontinentale n. 1 Rome (VM 14) C ◆

**CINEMA NUOVO** (Gallizzo) Sciarada alla francese

**CRISTALLO** (Piazza Beccaria Tel. 676 352) Il sentiero dei disperati con C. Aznavour DR ◆

**DUE STRADE** (Via Senese 129 Tel. 221 106) L'infanzia di Ivan di A. Tarkowski DR ◆◆◆◆

**EDEN** (Tel. 643) Gli animali di F. Rosi DO ◆◆◆

**FLORA SALA** (Piazza Dalmazia) Sciarada alla francese

**FLORA SALONE** (Piazza Dalmazia) La strana guerra del capitano Grant

**GARDENIA** (Via D. M. Manni Tel. 410 082) I gangsters non muoiono nel loro letto

**GIARDINO PRIMAVERA** (Via D. Del Lavro) Contrabbando a Tangeri A ◆

**LA LUCCIOLA** Fonte alle Grazie Il mistero del tempio indiano P. Guers A ◆

**MARCONI** (Via D. Granacci Tel. 640 644) La tana scatenata

**PARCO** (Via Pasiello) Il mio mondo muore urlando con G. Moro (VM 16) G ◆

**PUCCINI** (Piazza Puccini Telefono 30 915) Dottore nel guai con D. Bogarde SA ◆

**STADIO** (Viale M. Fanti Telefono 50 913) Contrabbando a Tangeri A ◆

**VESPUCCI ARENA** (Peretola) La brigata di fuoco con V. Mature DR ◆

### Sale parrocchiali

**AB CINEMA DEI RAGAZZI** La figlia del capo Blood con A. Lanza A ◆

**ARENA CIPRESSINO** Il lato comico della vita con H. Lloyd C ◆◆◆

**ARENA S. G. BOSCO** I mari sapori del potere con H. Fonda DR ◆◆◆

**ARCIGIANELLI ESTIVO** Golia piccolo elefante

**DON BOSCO GIARDINO** Spirale a vista all'inafferrabile 009 con P. Meriss G ◆◆

**FARO** (Via Faenza) Il leone di San Marco con G. Maran SM ◆

**FLORIDA ESTIVO** Sì spogli infermiera con N. Wisdom C ◆

**ROMITO GIARDINO** I giganti del mondi con G. Barry A ◆◆

## Farmacie notturne

Piazza Giovanni 20 r. (Taverna) Bufalini 2 r. (S. M. Nuova) Via Cimatori 30 r. (Codeca) Via della Scala 49 r. (Pighicci) Via Serragli 4 r. (Comunale n. 1) Piazza Dalmazia 24 r. (Di Rifredi) Via G. P. Orsini 27 r. (Moretti) Piazza Piccini 10 (Mozzi) Piazza Isolotto 5 r. (Comunale n. 2) Viale Calatafimi 2 a (Comunale n. 6) Borgognissanti 18 (S. G. di Dio) Piazza delle Cure 2 r. (Della Nave) Via G. P. Orsini 107 r. (Cortesi) Via Serene 206 r. (Di Galluzzo) Viale Cadorna 89 r. (Comunale n. 8)

VACANZE LIETE

MAREBELLO DI RIMINI PENSIONE TERRICCIONE Viale Perugini 22 100 m. mare. Posizione tranquilla parcheggio ottimo trattamento familiare. Settembre 1500 tutto compreso anche cabine e ombrelloni al mare. Gestore proprietario

AVVISI ECONOMICI

2) CAPITALI SOCIETÀ L. 50

FIMER piazza Vanvitelli 10 Napoli telefono 240 620 prestiti fidi cambiari ed impiegati. Cessione quinto stipendio autosovvenzioni

## Presso lo chalet «I tigli»

# Domani il raduno dei «Viola Clubs»

Sviluppando il programma suo tipo concertato il centro di coordinamento «Viola Clubs» allo scopo di far partecipare sempre più attivamente i «Viola Clubs» e di tutti Rimini alla vita sociale dell'A.C. Fiorentina invita i componenti dei consigli direttivi di tutti i «Viola Clubs» costituiti a Rimini che si effettuerà domani 26 agosto alle ore 6.30 presso lo chalet «I Tigli» (Piazza Vittorio Veneto 1 - Firenze).

Il programma della giornata prevede:

1) Consegna ufficiale delle bandiere sola a quei Club che in corso non le avessero ricevute alla presenza del consiglio direttivo dell'A.C. Fiorentina e di tutti i giocatori titolari della prima squadra.

2) Illustrazione ed organizzazione delle partite esterne da seguire in comitiva e delle partite interne per i clubs residenti fuori Firenze.

3) Eventuale manifestazione collettiva da definire per la inaugurazione della stagione calcistica 1965-66 per solennizzare degnamente la uscita di prima «Viola Clubs» della storia dell'A.C. Fiorentina.

Alle ore 19.30 al termine della riunione l'A.C. Fiorentina offrirà a tutti gli intervenuti un «cocktail partyno» locale dello hall «I Tigli» quindi trasferimento allo stadio con autobus gratuito per tutti gli intervenuti per assistere all'incontro Fiorentina-Roma con inizio alle ore 21.30.

Redazione dell'Unità Roma Via dei Taurini 19

# LETTERE ALL'Unità

## Preti e i «nababbi» dell'ENEL

*Cara direttore*

[illegible] ministero [illegible] per [illegible] dell'ENEL [illegible] smentire nel modo più categorico tali affermazioni. Eventualmente [illegible] gli emolumenti dei nababbi [illegible] dirigenti dell'ENEL [illegible] destro dei quali pare [illegible] 100 mila lire mensili lo stipendio.

Le 180 mila lire mensili che dovrebbero costituire il salario medio [illegible] operaio dell'ENEL come [illegible] il Ministro per la Riforma burocratica dichiarato rappresentino per noi lavoratori dell'ENEL pura utopia (per non dire ironia).

I lavoratori elettrici hanno [illegible] elaborato [illegible] contributo al perfettamento [illegible] delle aziende nelle quali lavorano e vogliamo perciò necessario avvertire il signor ministro Preti che la sua campagna contro di noi [illegible] essere ingiustificata non è certo a dare quella spinta di volontà e di coscienza che ha sempre tutto degli elettrici una categoria seria e responsabile della propria funzione nell'ambito delle forze del lavoro.

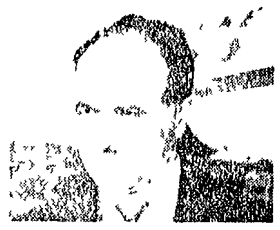
A smentire il ministro Preti [illegible] infine la tabella delle paghe stabilite dal contratto collettivo di lavoro. La pubblicazione della quale servirà [illegible] diamo a chiarire molte idee storte. Se la «Vacca grassa dell'ENEL» [illegible] magra a dimagrire quindi ciò non è certo dovuto alle «paghe da nababbi» degli operai.

I LAVORATORI
DELLA CENTRALE TERMICA
DELL'ENEL DI LA SPEZIA

* * *

*Caro direttore*

siamo un gruppo di impiegati dell'ENEL di Civita Castellana in provincia di Viterbo ed abbiamo inviato al Ministro per la Riforma burocratica on. Preti una lettera per smentire le [illegible] informazioni sulle nostre [illegible]



[illegible] ricordo che la lettera [illegible] nella quale [illegible] il signor Ministro si [illegible] bene (ad rispondere). Essa [illegible] *l'Unità* per [illegible] pubblicata [illegible] dei lavoratori elettrici per la [illegible] campagna scatenata dal Ministro contro una categoria che ha [illegible] lo torto di essere sindacalizzata *con anni di dura lotta per giungere* [illegible] una retribuzione media ancora modesta per la straordinaria margine [illegible] dei dipendenti elettrici degli altri paesi europei.

Il egregio Ministro per la Riforma burocratica on. Preti [illegible] abbiamo confrontato sul *Tempo* del 21.8.1965 le medie degli stipendi dei lavoratori elettrici secondo la Sua Autorevole fonte e secondo i sindacati. Volendo pure credere che le medie sostenute dai sindacati siano basse ed [illegible] quindi di una cifra mensile di altre 20.000 lire. Tutto per venirle incontro manca sempre dai nostri stipendi una somma di 62.500 lire mensili che la preghiamo vivamente di volerci far corrispondere con decorrenza possibilmente immediata.

Grazie per quanto Ella ha fatto finora pubblicamente per noi. La ringraziamo.

UN GRUPPO
DI LAVORATORI ELETTRICI
DEL COMPARTIMENTO DI ROMA

### RETRIBUZIONI DEI LAVORATORI ENEL

(come risulta dalla lettera che il Segretario della FIDAE CGIL ha inviato al Ministro Preti)

| | | |
|---|---|---|
| Manovale | 78 295 | lire mensili |
| Operaio qualificato | 95 050 | » » |
| Diplomato | 101 140 | » » |
| Laureato | 136 039 | » » |

(le paghe sono comprensive dell'indennità di contingenza)

## Capire, prima di pregare

*Cara Unità*

io sono una cattolica militante e di fronte alla tragedia del Vietnam la mia coscienza mi impone di condannare pubblicamente i fautori di un tale massacro.

Ogni mattina prima di aprire i giornali la mia sensibilità di credente si ribella all'idea che immancabilmente i titoli dei quotidiani saranno portatori di notizie terribili come la morte di donne e bambini in una terra che pur essendo tanto lontana dalla nostra geograficamente non può esserlo altrettanto nella nostra coscienza e nel nostro cuore.

La mia religione parla di amore per il prossimo non di sofferenze e di guerre perché io mi chiedo i capi cattolici di questa terra che tanto frequentemente si richiamano *alle loro azioni* a Dio (come ad esempio fa il Presidente Johnson ogni sera prima di andare a letto) non agiscono secondo i concetti che Egli stesso ha voluto fossero scritti nel Vangelo? Perché la guerra del Vietnam non è certo voluta da Dio questo mi sembra che anche il signor Presidente Johnson dovrebbe capirlo la sera quando prega.

ELDA TENTI
(Castelnuovo - Pisa)

## Del diritto di farsi massacrare

*Cara Unità*

con amaro divertimento leggevo giorni fa sulla Nazione un articolo dell'infaticabile direttore intitolato «Visto da sinistra». E Mattei rimbecca [illegible] le maniche menando colpi al l'*Avanti* all'*Unità* svolazzava con la consueta grazia elefantiaca dal Vietnam alla Grecia a Los Angeles. E permettiamoci un po' a questi ultima tappa del Calvario.

Secondo l'articolo i negri d'America che vivono nella perfettissima delle società così ben nutriti meglio alloggiati e rispettati in proinito di gioia dei famosi *diritti civili* (dopo aver goduto tanta incivili) questi negri dunque sbottino in una furiosa ribellione ed insultino seduta stante del diritto di farsi massacrare rinunciando al paradiso in terra per che *sono matti e criminali*.

Anatole France scrisse «nessuna cosa nasce in se stessa» ma firgiamo per un momento di accettare le stravaganze della «Nazione». Dopo di che resta da chiedersi come mai una *società perfetta può maturare tanti* amari frutti di pazzie e criminalità. E come è ancora che questa Nazione che gode di tanta perfezione si trova in armi e in urto con tanti paesi del mondo?

Se un uomo litiga con tutti vuol dire che in lui c'è qualche cosa che non va e questo concetto è perfettamente trasferibile dagli individui agli Stati.

O. F.
(Fornone - Lucca)

## Problemi di struttura sociale

*Cara Unità*

il truce assassinio di Vico Berio a Napoli dove un giovane è stato scaraventato dalla finestra e ucciso da una *passeggiatrice* e dai suoi *protettori* ci propone un problema: la legge Merlin appare più che mai controproducente. Le città si sono trasformate in sedi di amore libero si è incrementata la prostituzione e i giovani si sono ammalati sempre di più di malattie veneree. I lenoni poi sono molto più numerosi e potenti. Si intervenga dunque per mutare le cose!

P. R.
(Napoli)

*Ci sono alcune inesattezze: la legge Merlin fu un importante atto di trasformazione del costume perché impedì che in cambio di percentuali lo Stato autorizzasse la prostituzione e nello stesso tempo il lenocinio.*

*È evidente però che la prostituzione non si vince con una legge ma solo con una profonda modificazione sociale. Intervento dello Stato deve quindi limitarsi a colpire l'adescamento e gli sfruttatori siano essi lenoni o tenutari di case di appuntamento.*

*Per concludere non è vero che ci sia un aumento delle malattie veneree imputabile alla chiusura delle case di tolleranza. Dal 58 a oggi queste malattie hanno avuto anzi un certo ribasso escluse punte elevate periodiche tipiche del andamento ciclico delle infezioni e presenti d'altra parte anche prima dell'abolizione.*

## Cultura dietologica

*Cara Unità*

il 16 agosto scorso la televisione ha trasmesso un servizio del corrispondente del Telegiornale da Mosca. Argomento cavolo e baccalà. Pare infatti che in una cittadina dell'Unione Sovietica per anni gli abitanti si siano nutriti esclusivamente di baccalà (tre volte al giorno compresi gli spuntini) negli ultimi tempi l'assuefazione a tale cibo era diventata insopportabile. Si è allora cambiata la dieta e si è deciso di mangiare cavoli a colazione a pranzo e a cena. Ora gli stessi cittadini si sono annoiati anche di questo vitto (sic!) e si sono rivolti alle autorità Centrali per far sospendere l'invio dei cavoli che altrimenti rischiavano di sommergere l'intera città.

*Siamo molto contenti che il corrispondente moscovita del telegiornale abbia provveduto ad arricchire la nostra cultura dietologica informandoci sui gusti dei cittadini sovietici.*

Ora attendiamo notizie sulla dieta imposta ai negri del ghetto di Los Angeles che per essersi fatti massacrare ed arrestare certo dovevano avere motivi più seri dell'invasione dei cavoli.

MARINO COSELLI
(Siena)

## Il vero significato del «muro» di Berlino

*Cara Unità*

il giornale di ieri annunciato giorni fa che le autorità della Germania di Bonn hanno solennemente commemorato il IV anniversario dell'erezione del *muro della vergogna*. Se la parola «vergogna» sta appiccicata al muro per ricordare i crimini di cui si sono macchiati gli hitleriani durante la II guerra mondiale (crimini di cui il muro è la conseguenza ultima) mai parola fu scelta tanto bene.

I dirigenti della Germania Federale tedesca comunque pare che il significato vero del muro non l'abbiano ancora ben capito. Come non l'hanno capito i Magistrati del Tribunale di Francoforte che a quanto ho letto hanno condannato i responsabili dei massacri di ebrei nel campo di Auschwitz a pene talmente irrisorie che sarebbero a malapena sufficienti a condannare il furto o la rapina. Ma al Tribunale di Francoforte i Magistrati erano stati *chiamati a condannare* gli uomini responsabili di una strage per la quale l'umanità non ha ancora finito di vergognarsi. Essi erano stati in fondo chiamati a condannare un sistema politico e morale che ha provocato danni intellettivi o materiali per superare i quali occorreranno diverse generazioni. E che poi per condannare un sistema come quello nazista ci vogliano delle formule giuridiche significa proprio cadere nel paradossale: la legge è già scritta l'hanno imposta gli uomini che con le loro azioni di ogni giorno hanno costruito la civiltà.

GENNARO MARCIANO
(Miano Napoli)

## Turisti in soffitta

*Cara Unità*

sono un invalido del lavoro e per ragioni di salute ho dovuto trascorrere un periodo di tempo nel mio paese natio, Mosciano S. Angelo (Teramo). A causa della mancanza di attrezzature turistiche mi sono dovuto accontentare di dormire in una soffitta.

Ho voluto allora conoscere i motivi della mancanza assoluta di attrezzature alberghiere in un paese come Mosciano che fra l'altro nel giro di pochi anni ha visto sorgere una florente industria dei mobili. Ho saputo quindi che da tempo si è presa l'iniziativa di costruire un albergo ristorante ma che ogni cosa è sospesa perché i finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno non arrivano. Nè del resto possiamo dire che i locali amministratori di centro sinistra *si siano minimamente interessati* per avere questi finanziamenti, come risulta invece hanno fatto altri amministratori della Provincia che sono riusciti a costruire nei propri paesi almeno un minimo di attrezzatura turistica.

Eppure Mosciano gode di un'ottima posizione sull'Adriatico e la creazione di una attrezzatura alberghiera favorirebbe l'ulteriore sviluppo dell'artigianato locale i cui prodotti sono conosciuti in tutto il mondo.

C'è quindi solo da sperare che la Giunta di centro sinistra non continui a rimanere indifferente di fronte ad un problema dalla cui soluzione molto dipende per l'avvenire di Mosciano.

ARCO RAPINI
(Pescara)

## Dal Provveditore agli Studi di Ascoli Piceno

Il 4 agosto scorso nella rubrica, è stata pubblicata la lettera riguardante la sospensione illegale di un insegnante elementare ad Ascoli Piceno. «In essa — come il Provveditore agli Studi di quella città ci fa notare — si afferma che è stato sospeso dal servizio e sottoposto a procedimento disciplinare un maestro soltanto perché questi si era rifiutato di insegnare la religione. La affermazione è falsa. Il maestro a sua domanda era stato regolarmente esonerato dall'insegnamento di detta disciplina mentre il procedimento disciplinare ha il suo fondamento in ben altri fatti alcuni dei quali hanno determinato altresì nell'interesse della scuola e delle famiglie la sospensione cautelare. Spetterà quindi al consiglio di disciplina secondo la legge pronunciarsi sui fatti stessi e giudicare l'insegnante. Il deferimento al consiglio di disciplina si è reso necessario in conseguenza dei fatti regolarmente contestati al interessato. La sospensione cautelare è stata determinata dal grave turbamento prodotto dal maestro con la sua condotta nell'ambiente scolastico turbamento più volte denunciato oltre che dalle autorità scolastiche e dalle famiglie che hanno finito col fare disertare la scuola dai propri figli dallo stesso sindaco del comune ad amministrazione social-comunista. Poiché nella stessa lettera si parla di «oscurantismo clericale procedura abusiva e irridente alle libertà costituzionali violazione di diritti soggettivi abusi commessi anche per scarsa competenza giuridica» è necessaria far presente che trattandosi di provvedimenti amministrativi che recano in sé la loro motivazione e di cui l'interessato ha piena cognizione i provvedimenti stessi non possono essere travisati da così vaghe affermazioni così palesemente infondate.

IL PROVVEDITORE AGLI STUDI
(F. Bonanno)
Ascoli Piceno